

VADEMECUM PER IDONEITA' ALLOGGIATIVA

(ricongiungimento o coesione familiare)

Normativa di Riferimento D.M 5 luglio 1975 - Norme UNI CIG 7129

1) DOCUMENTI DA TRASMETTERE DA PARTE DEL PROPRIETARIO:

- A. Copia del contratto d'affitto.
- B. In caso di riscaldamento autonomo:
 - a. Dichiarazione di conformità di corretta installazione della caldaia;
 - b. Libretto di manutenzione;
 - c. Prova fumi caldaia in corso di validità.
- C. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, ovvero nel caso non fosse più reperibile quest'ultima, dichiarazione di rispondenza, ovvero autocertificazione che l'impianto è a norma.
- D. In caso di scaldacqua alimentato a gas:
 - a. dichiarazione di conformità, ovvero dichiarazione di rispondenza, di corretta installazione.
- E. Planimetria catastale (se in possesso).

2) COME SI CALCOLA IL NUMERO MASSIMO DI ABITANTI PER ALLOGGIO:

- A. La superficie dell'alloggio ai fini del calcolo della densità abitativa viene calcolata tenendo conto dei soli locali considerati abitabili, e cioè riscaldati (DM 5 luglio 1975), pertanto vengono esclusi i locali ripostiglio, locale caldaia e similari.
- B. Per ogni abitante deve essere assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq 14, per i primi 4 abitanti, ed a mq 10, per ciascuno dei successivi (art. 2 DM 5 luglio 1975).
- C. Le stanze da letto debbono avere una superficie minima di mq 9, se per una persona, e di mq 14, se per due persone.
- D. Tenendo conto della superficie di ogni singola camera, si otterrà un numero massimo di persone per ciascuna di essa.
- E. Una volta ottenute la superficie totale di cui al punto A., le superfici minime per abitante di cui al punto B. e le effettive superfici delle singole camere, verrà determinato il numero massimo di possibili residenti nell'alloggio.
- F. Si può dormire in cucina solo se:
 - a. i rubinetti del gas sono dotati di termocoppia di sicurezza;
 - b. nel locale non è installato il contatore del gas o la bombola;
 - c. non è installato un apparecchio a gas tipo A (compreso stufa catalitica) o di tipo B;
 - d. se le dimensioni minime sono di almeno 8 mq.

3) CAMERE DA LETTO - INDICAZIONI MINIME:

- A. Superficie minima per Camera Singola 9 mq (utilizzata da 1 persona).
- B. Superficie minima per Camera Doppia o Matrimoniale 14 mq (utilizzata da 2 persone).
- C. Per camere di superficie maggiore ai 14 mq, per ciascuno dei successivi abitanti verranno calcolati 5 mq in più, fino ad un massimo di 4 abitanti per camera;
Pertanto la Superficie minima per Camera Tripla sarà di 19 mq e per Camera Quadrupla 24 mq.
Si specifica che i 5 mq aggiuntivi ne derivano dalla somma della superficie camera doppia (14 mq) con la differenza tra i mq della camera doppia (14 mq) e i mq della camera singola (9 mq)

4) LIMITE DI AFFOLLAMENTO MASSIMO CONSENTITO:

NON SI VA OLTRE LE CAMERE CON 4 persone anche se la superficie risulta superiore ai 24 mq.

5) CUCINA INDICAZIONI MINIME:

- A. Il tubo di gomma di alimentazione del piano cottura dev'essere sostituito almeno una volta ogni 5 anni, entro la data di scadenza stampata sul tubo stesso.

- B. Se l'apparecchio di cottura (di portata termica nominale massima complessiva ≤ 15 kW) è dotato di termocoppia (cioè di sistema di sicurezza che garantisce il **blocco della fuoriuscita di gas** quando accidentalmente venga a spegnersi la fiamma), nella cucina dev'essere presente n. 1 foro permanente di ventilazione, posto ad un'altezza non superiore ai 30 cm da terra (dal filo inferiore del foro) e di sezione minima 100 cm² (diametro foro 12cm), e una cappa di aspirazione a tiraggio naturale o elettrica (munita di ventilatore) posta sopra il piano cottura e collegata ad una canna fumaria o tubazione che espelle i residui della combustione/vapori direttamente all'esterno; nel caso in cui la cappa non fosse collegata ad una canna fumaria o tubazione collegata direttamente all'esterno, i residui della combustione/vapori possono essere espulsi attraverso un elettroventilatore collocato sulla parte alta (almeno 180 cm dal pavimento) della parete esterna del locale.
- C. Se l'apparecchio di cottura non è dotato di termocoppia (cioè quando accidentalmente si dovesse spegnere la fiamma il gas **continua** ad uscire), nella cucina devono essere presenti n. 1 foro permanente di ventilazione posto ad un'altezza non superiore ai 30 cm da terra (dal filo inferiore del foro) e n. 1 foro permanente di aerazione posto ad almeno 180 cm da terra, entrambi di sezione minima 100 cm² (diametro foro 12cm) e una cappa di aspirazione a tiraggio naturale o elettrica (munita di ventilatore) collegata ad una canna fumaria o di tipo filtrante, posta sopra il piano cottura.
- D. In caso di presenza di apparecchio con bruciatori a gas che prelevano l'aria comburente dal locale (apparecchio di tipo B e/o di tipo A) ove sono installati sono necessari n. 1 foro permanente di aerazione ($h \geq 180$ cm dal pavimento) e n. 1 foro permanente di ventilazione ($h_{max} = 30$ cm).
- E. Nei locali in cui sono presenti apparecchiature alimentati a gas GPL, sono necessarie le aperture di ventilazione e di aerazione posti a filo pavimento e comunque ad un'altezza non superiore a 30 cm.
- F. Se il piano cottura è ad induzione (Elettrico) non servono fori di aerazione e di ventilazione, ma è comunque necessaria una cappa di aspirazione.
- G. Se nel locale cucina è presente il contatore del gas sono necessari sia il foro di aerazione che di ventilazione.